



TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA



Avviso di vendita delegata senza incanto

Vendita telematica con modalità asincrona



Esecuzione immobiliare n. R.G.E. 38/2020

Giudice: Dott.ssa Sara Fioroni



Gestore della vendita telematica: Aste Giudiziarie in Linea



promossa da



OMISSIS

- Creditore Procedente -

contro



OMISSIS



- Debitore Esecutato -

Il sottoscritto Dott. Luca Damiani, Professionista Delegato alle vendite *ex art. 591 bis* c.p.c. giusta ordinanza resa in data 05.12.2023 a firma del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari Dott.ssa Sara Fioroni



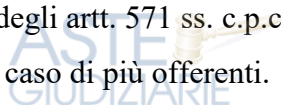
AVVISA CHE



il giorno 24 APRILE 2025 alle ore 16:00



si procederà alla **vendita senza incanto** ai sensi degli artt. 571 ss. c.p.c. dei lotti appresso descritti e al prezzo base ivi indicato, con gara in caso di più offerenti.



La vendita avverrà con le **modalità telematiche** richieste dall'art. 569 c.p.c. e dall'art. 161-ter disp. att. c.p.c. e l'eventuale gara tra gli offerenti avverrà secondo la modalità della **vendita asincrona** ex art. 24 D.M. n. 32 del 26/02/2015.





Saranno posti in vendita i seguenti beni immobili:

LOTTO N.3:



Diritti di piena proprietà pari a 1/1 su fabbricato residenziale sito nel Comune di Magione, Fraz. Montemelino, Via dei Montemelini (in visura l'indirizzo catastale risulta Via della Fattoria).

Il compendio si compone di un fabbricato, che si sviluppa su tre piani fuori terra ed è composto da tre unità residenziali, oltre ad un'area esterna pertinenziale con piscina, annessi strutturali di vario genere e terreno agricolo limitrofo.

Il tutto come meglio identificato e descritto nella consulenza tecnica di ufficio depositata del 05.03.2021 a cui si rimanda per tutti gli approfondimenti in merito ai dati esposti nel presente avviso di vendita.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

CATASTO FABBRICATI:

Comune di Magione (PG)

Fg.	Part.	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Sup. Cat.	Rendita
58	5	3	A/2	3	8,5 vani	279 mq	€ 570,68
58	5	4	A/2	2	7,5 vani	205 mq	€ 426,08
58	5	5	A/2	2	7,5 vani	219 mq	€ 426,08
58	5	2	BENE COMUNE NON CENSIBILE				
58	80	1	BENE COMUNE NON CENSIBILE				

L'unità al foglio 58 particella 5 subalterno 3 è graffata con la particella 80 subalterno 2.

CATASTO TERRENI:

Comune di Magione (PG)

Fg.	Part.	Qualità	Classe	Superficie	R.D.	R.A.
58	3	PASCOLO ARB.	2	0.37.20	€ 2,88	€ 1,34
58	50	SEMIN. ARB.	4	0.25.70	€ 5,97	€ 7,96
58	356	SEMIN. ARB.	2	1.35.95	€ 59,68	€ 63,19





58	357	ENTE URBANO	0.00.55
58	5	ENTE URBANO	0.02.50
58	80	ENTE URBANO	0.14.10



STATO DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI

Come riportato in perizia di stima, nonché sulla scorta di quanto riferito dal custode con le relazioni risultanti agli atti, l'ultima delle quali in data 03.12.2024, risulta che lo stato di occupazione degli immobili facenti parte del compendio pignorato è il seguente:

- Foglio 58, part.5 sub.3 graffato con part.80 sub.2: occupato dal debitore;
- Foglio 58, part.5 sub.4: libero da persone, nella disponibilità del debitore;
- Foglio 58, part.5 sub.5: occupato;

Dalla relazione del custode del 07.06.2021 risulta l'occupazione senza titolo di un non meglio identificato annesso dell'edificio principale abitativo.



GRAVAMI NON ELIMINABILI DALLA PROCEDURA

Nessuno.



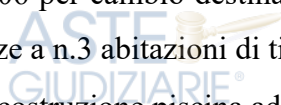
CONFINI

Non precisati nella C.T.U.

REGOLARITA' URBANISTICA E/O CATASTALE

Come accertato dal C.T.U. nella perizia agli atti, per l'immobile oggetto di pignoramento risultano essere stati emessi e rilasciati i seguenti atti, autorizzazioni urbanistiche e certificazioni:

- Certificato di agibilità del 31.05.2006 riguardante l'intero fabbricato destinato a civile abitazione;
- Denuncia di inizio Attività del 01.03.2006 per cambio destinazione d'uso senza opere da case ed appartamenti per vacanze a n.3 abitazioni di tipo civile;
- Concessione edilizia del 18.03.1998 per costruzione piscina ad uso privato;
- Concessione edilizia del 05.06.1997 per cambio di destinazione porzione edificio da destinare a casa-appartamenti per vacanze;





- Abitabilità del 18.09.1992 con riferimento all'appartamento posto al piano terra;
- Autorizzazione del 08.07.1991 per la costruzione di un tratto di recinzione, la realizzazione di una pista di accesso e per la sistemazione di un terreno circostante un fabbricato;
- Autorizzazione allo spostamento di tratto di strada comunale del 28.02.1991;
- Autorizzazione per opere di restauro e risanamento conservativo riguardante l'appartamento al piano terra rilasciata il 19.02.1991
- Autorizzazione del 10.04.1990 per lavori di movimento terra.

Sulla base delle verifiche effettuate dal C.T.U. sono state accertate le seguenti difformità:

- 1) Appartamento (Foglio 58, particella 5, sub.3 graffato con particella 80 sub.2): l'annesso posto sul lato ovest non risulta conforme con le planimetrie per diversa disposizione degli spazi interni e per la presenza di una tettoia. Non essendo stati reperiti fascicoli contenenti le relative autorizzazioni il CTU indica la necessità di procedere con il ripristino dello stato autorizzato. L'annesso denominato "nord" presenta una lieve differenza con riferimento alla disposizione degli spazi rispetto alla planimetria catastale per la quale di rende necessario un aggiornamento planimetrico.
- 2) Area esterna con piscina (Foglio 58, particella 50): la struttura risulta conforme ai titoli autorizzativi ma deve essere inserita nella planimetria catastale e in mappa.
- 3) Area esterna agricola (Foglio 58, particella 357): presenza di fabbricato ristrutturato in epoca piuttosto recente (anni 2000) per cui non è stato reperito alcun fascicolo contenente le relative autorizzazioni. Il CTU indica la necessità di ripristino allo stato originario e all'aggiornamento della classe catastale (qualora l'edificazione sia antecedente al 1967) ovvero la demolizione.
- 4) Area esterna (Foglio 58, particella 356): presenza di fabbricato per cui non è stata reperita documentazione autorizzativa. Il CTU indica la necessità di rimuovere il manufatto.

Il costo complessivo indicato dal C.T.U. per le relative regolarizzazioni urbanistiche e catastali sopra indicate è di complessivi €. 13.500,00.

Per quanto concerne la destinazione urbanistica, come accertato dal C.T.U. nonché sulla base delle risultanze del certificato rilasciato dal Comune di Magione in data 31.01.2024





a richiesta del delegato, risulta che i terreni in vendita sono classificati come segue:

- Part. 3 – 357: Zona Fascia di rispetto di depuratori (FG), pozzi (P) e cimiteri (Ci) e Aree boscate;
- Part. 50 - 356: parte Zona Fascia di rispetto di depuratori (FG), pozzi (P) e cimiteri (Ci) e Aree boscate, parte Zona Fascia di rispetto di depuratori (FG), pozzi (P) e cimiteri (Ci) e Aree agricole e parte Zona Insediamenti ex art. 21 co. 1 lett. e) LR 1/2015 prevalentemente residenziali, con presenza di servizi e attività artigianali compatibili, comprensivi degli insediamenti ex art. 21 co. 2 lett. g) LR 1/2015;
- Part. 5 – 80: Zona Insediamenti ex art. 21 co. 1 lett. e) LR 1/2015 prevalentemente residenziali, con presenza di servizi e attività artigianali compatibili, comprensivi degli insediamenti ex art. 21 co. 2 lett. g) LR 1/2015.

Nei terreni sopra descritti esistono opere di urbanizzazione primaria al servizio degli stessi e/o di quelli contermini solamente per la parte classificata edificabile.

Le aree ricomprese in zona boscata sono sottoposte a vincolo paesaggistico ex art. 142 del D.Lgs. 42/2004.

Non sono presenti usi civici ai sensi dell'art. 3 comma 1 L.168/2017.

VALORE DI STIMA DEL LOTTO: € 774.000,00
(eurosettecentosettantaquattromila/00).

PREZZO BASE: € 435.375,00
(euroquattrocentotrentacinquemilatrecentosettantacinque/00).

OFFERTA MINIMA: € 326.531,25
(eurotrecentoventiseimilacinquecentotrentuno/25).

RILANCIO: € 5.000,00
(eurocinquemila/00).

CUSTODE GIUDIZIARIO: Istituto Vendite Giudiziarie Perugia – Tel. 075/5913525, e-mail: ivg@ivgumbria.com

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

1. Le **offerte telematiche** andranno depositate con le modalità e i contenuti previsti dagli **articoli 12, 13, 14 e 15 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26**



febbraio 2015, che qui si intendono interamente richiamati e trascritti.

2. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 D.M. 32/2015; il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del **Gestore della Vendita Telematica Aste Giudiziarie in Linea S.P.A.**; le istruzioni per la presentazione dell'offerta telematica sono disponibili presso il sito Servizi On Line Uffici Giudiziari (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), sezione *documenti*, *portale delle vendite pubbliche*.
3. Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare un'e-mail al gestore della vendita al seguente indirizzo info@astegiudiziarie.it oppure potrà ricevere assistenza telefonica chiamando il numero 0586/20141.
4. L'offerta telematica dovrà risultare depositata **entro le ore 12:00 del giorno prima della celebrazione dell'asta** esclusivamente in via telematica mediante invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>. Il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica", indicante tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica, è disponibile nel sito ufficiale del Ministero al seguente indirizzo: <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.
5. Gli offerenti partecipano alle operazioni di vendita mediante la connessione al sito www.astetelematiche.it. Gli ammessi alla gara riceveranno, 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, all'indirizzo PEC indicato nel modulo ministeriale di offerta, le credenziali per accedere alla vendita in oggetto. Un ulteriore invito a connettersi per partecipare alle operazioni di vendita verrà trasmesso a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile fornito nell'offerta.
6. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente - ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati - e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.M. n. 32/2015.



7. L'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., così come disposto dall'art. 571 c.p.c. L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di **cauzione**, una somma pari almeno al dieci per cento (**10%**) del prezzo offerto, tramite bonifico bancario sul conto corrente del gestore della vendita telematica con **IBAN: IT 93 B 03268 22300 052849400440 - con causale "Tribunale di Perugia E.I. n. 38/2020 - Lotto N..... - versamento cauzione". Copia del bonifico effettuato, completa del numero di identificazione del versamento, dovrà essere allegata all'offerta.** Il suddetto bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che le somme siano già accreditate al momento della presentazione dell'offerta. **Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente indicato per il versamento della cauzione, l'offerta sarà considerata inammissibile.**
8. L'offerta telematica va presentata **in bollo da € 16,00** effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia <https://pst.giustizia.it/PST/>.
9. L'offerta telematica dovrà contenere:
- ✓ il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza e/o il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (ricordando che **non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**); se l'offerente è **coniugato** in regime di **comunione legale** dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è **minorenne**, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale **legale rappresentante** di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - ✓ l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - ✓ l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - ✓ l'indicazione del professionista delegato alla vendita;
 - ✓ i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;





- ✓ l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- ✓ l'indicazione del prezzo offerto che può essere inferiore al prezzo base, purché nei limiti di un quarto;
- ✓ l'importo versato a titolo di cauzione;
- ✓ la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, nonché il codice IBAN del conto sul quale è stata accreditata la somma oggetto del bonifico per cauzione;
- ✓ il termine di pagamento del saldo prezzo, degli oneri tributari, delle spese per l'attività del professionista che il D.M. 227/2015 pone a carico dell'aggiudicatario, che non potrà essere superiore al termine massimo di **giorni 120 dalla data di aggiudicazione**;
- ✓ l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni di rito;
- ✓ l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- ✓ l'espressa dichiarazione della residenza ovvero l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Tribunale. In difetto, le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari dell'intestato Tribunale.

10. Alla domanda dovranno in ogni caso essere allegati:

- ✓ copia della contabile di versamento della cauzione mediante bonifico bancario;
- ✓ copia della ricevuta di versamento telematico del bollo;
- ✓ copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- ✓ copia del documento di identità e del codice fiscale del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni;
- ✓ se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del presentatore;
- ✓ per le persone giuridiche, certificato della CCIAA aggiornato dal quale risultino i poteri dell'offerente;
- ✓ per le offerte presentate per conto di un minore, la prescritta autorizzazione del





Giudice Tutelare.

11. In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nel modulo di offerta.

ESAME E DELIBERAZIONI SULLE OFFERTE

12. La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

- ✓ il professionista delegato, referente della procedura, prenderà atto delle offerte telematiche presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, alla presenza eventuale delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti;
- ✓ il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte telematiche darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti parteciperanno **telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita**, al quale saranno stati invitati a connettersi almeno **trenta minuti** prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS.

13. In caso di **offerta unica**:

- ✓ in uno **qualsiasi degli esperimenti** di vendita, qualora l'unica offerta sia pari o superiore al prezzo base, essa sarà senz'altro accolta;
- ✓ nel corso del **primo** esperimento di vendita qualora sia stata proposta un'unica offerta inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opererà come segue:
 - il professionista delegato disporrà, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base), purché specifiche circostanze consentano di ritenere che ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore;
 - se un creditore dovesse proporre istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore, salvo il caso in cui specifiche circostanze



consentissero di ritenere che ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore;

- il bene sarà aggiudicato all'unico offerente, qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile e non dovessero sussistere specifiche circostanze tali da ritenere che ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore.

14. In caso di offerta unica nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo:

✓ qualora sia stata proposta un'unica offerta inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opererà come segue:

- se un creditore dovesse proporre istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore;
- se nessun creditore dovesse proporre istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

15. In caso di pluralità di offerte per l'acquisto del medesimo bene, si procederà a gara con modalità asincrona, sul prezzo offerto più alto. La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle buste e il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

16. La gara avrà durata di 72 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi.

17. Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo di seguito stabilito, a pena di inefficacia:

- Lotto N.3 € **5.000,00** (eurocinquemila/00)

18. Qualora venissero effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

19. La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno





non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, secondo le seguenti disposizioni:

- ✓ Il bene sarà senz'altro aggiudicato quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base;
- ✓ Se l'offerta più alta o più vantaggiosa risulti inferiore al prezzo base, qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore;
- ✓ Se l'offerta più alta o più vantaggiosa risulti inferiore al prezzo base, qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente.

L'offerta più vantaggiosa sarà valutata non solo in termini di prezzo ma di misura della cauzione e di tempo di versamento del saldo prezzo. Se le offerte sono tutte equiparabili allora il bene sarà aggiudicato a chi ha presentato l'offerta per primo.

CONDIZIONI DI VENDITA

20. Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è **irrevocabile**; si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita.
21. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
22. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al professionista delegato nei **tre giorni successivi** alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando presso lo studio del professionista delegato l'originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.
23. Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al professionista delegato, nei **cinque giorni** dal provvedimento di assegnazione, il





nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti i poteri e autorizzazioni eventualmente necessari. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

24. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti al professionista delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, a norma del Decreto Ministeriale n. 227 del 2015.

25. L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal professionista delegato successivamente all'aggiudicazione. Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. Le eventuali somme residue saranno successivamente restituite all'aggiudicatario dal professionista delegato.

26. Il **saldo del prezzo** di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato, entro il termine massimo di **giorni 120 dalla data di aggiudicazione** ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico sul conto della procedura, i cui estremi, ed in particolare l'IBAN, saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato.

27. In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dalla aggiudicazione), il professionista delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere; così calcolate le somme dovute alla procedura, il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente





al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

28. In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque di **giorni 120 dalla data di aggiudicazione** ovvero quello minore indicato nell'offerta dall'aggiudicatario.

29. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un **contratto bancario di finanziamento** con concessione di **ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato**, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

30. In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

ULTERIORI PRECISAZIONI

31. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

32. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo



e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

33. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
34. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura.
35. Se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, se richiesto dall'aggiudicatario, a cura del custode giudiziario, ove nominato; il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.
36. Tutte le attività, che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio sito in Perugia - Via Cimarosa, n. 50/A - S. Sisto.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLA VENDITA

37. Dovrà essere data pubblica notizia della vendita mediante:
- 1) pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "*portale delle vendite pubbliche*" ai sensi dell'art. 490 I comma e 631 – bis c.p.c.;
 - 2) pubblicità internet avvalendosi del servizio fornito dalla società ASTALEGALE.NET in virtù del protocollo d'intesa n.5263/16 stipulato il 28/12/2016 con il Tribunale di Perugia.



38. Il Professionista Delegato provvederà, almeno quindici giorni prima della vendita, alla notificazione dell'avviso di vendita ai creditori iscritti non intervenuti ed ai debitori esecutati.

L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet <https://www.astalegale.net>, <https://pvp.giustizia.it/pvp/>; maggiori informazioni possono essere fornite a chiunque vi abbia interesse **dal Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie Perugia – Tel. 075/5913525, e-mail: visite@ivgumbria.com**. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

39. Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Perugia, 23 gennaio 2025

Il Professionista Delegato

Dott. Luca Damiani

